

## COMUNICATO STAMPA DEI CIP 16 LUGLIO 2003

*di Gianfranco Pignatelli, Presidente Nazionale dei CIP, 16 luglio 2003*

I CIP Associazione Nazionale, nel prendere atto della sospensiva deliberata dal Tar Lazio, denunciano il concorso di favori nei confronti delle Ssis a tutto danno dei docenti precari che attendono da anni l'immissione nei ruoli dello stato. In particolare i CIP deplorano le reiterate iniquità ed illogicità con le quali il MIUR ha, dapprima, disatteso e ribaltato la previgente normativa, per poi valutare, in modo dolosamente strabico, titoli di fatto e di diritto equivalenti.

Ma non solo. Il MIUR ha cercato in modo maldestro e ipocrita di attutire gli effetti derivanti dalla attribuzione del bonus di 30 punti elargito ai sissini, concedendone, col D.M.40/03 ora sospeso dal Tar, 18 ai docenti abilitati attraverso pubblici concorsi ordinari o riservati. I CIP ritengono che, se vi fosse stato un sincero proposito di riequilibrio, il MIUR avrebbe potuto e dovuto emanare un decreto legge, esattamente come fece con il 255/01, a salvaguardia degli interessi Ssis, primo e devastante provvedimento dell'era Moratti.

Vista la straordinaria urgenza, i CIP chiedono l'applicare l'OdG De Laurentiis 9/3387/8 del 13/02/03, presentato dalla maggioranza e già accolto dal governo in sede di approvazione della legge 53/03 (Riforma Moratti). Tale OdG prevedeva 30 punti ai sissini, 27 agli ordinaristi, 24 ai riservatisti ed il cumulo del servizio. Così si rispetterebbero sia la legge 306/00, che statui un punteggio superiore ai sissini, sia le recenti sentenze del Tar Lazio e del Consiglio di Stato in materia. Inoltre il D.L., avrebbe un'efficacia superiore a qualsiasi atto amministrativo, non potrebbe essere annullato dai TAR e risponderebbe ai requisiti d'urgenza che la situazione pretende.

*Roma, 16 luglio 2003*

Gianfranco Pignatelli

Presidente Nazionale dei CIP